

Repubblica e Cantone Ticino  
Consiglio di Stato  
Piazza Governo 6  
Casella postale 2170  
6501 Bellinzona  
telefono +41 91 814 43 20  
fax +41 91 814 44 35  
e-mail can-sc@ti.ch

Repubblica e Cantone  
Ticino

## Il Consiglio di Stato

Signora  
Simonetta Sommaruga  
Consigliere federale  
Dipartimento federale di giustizia e polizia  
Palazzo federale ovest  
Bundesgasse  
3003 Berna

*Anticipata per e-mail a:*  
Bernhard.Fuerer@sem.admin.ch  
SB-Recht-Sekretariat@sem.admin.ch

### **Controprogetto all'iniziativa "Fuori dal vicolo cieco! Rinunciamo alla reintroduzione di contingenti d'immigrazione" (RASA): Procedura di consultazione – modifica dell'articolo 121a Cost.**

Signora Consigliera federale,

il Consiglio di Stato ha preso atto della consultazione relativa al controprogetto diretto del Consiglio federale all'iniziativa popolare detta "RASA" e si pregia di trasmetterle la sua posizione in merito.

Quale premessa, e in merito all'ordinanza d'applicazione dell'art. 121a Cost. che il Consiglio federale è ora chiamato ad elaborare, lo scrivente Consiglio desidera sottolineare che si è a più riprese formalmente pronunciato per un'applicazione il più possibile vicina allo spirito dell'articolo costituzionale, così da rispettare la volontà del cittadino ticinese che si è espresso massicciamente in favore dell'iniziativa contro l'immigrazione di massa il 9 febbraio 2014, e in seguito a favore dell'iniziativa "Prima i nostri" il 25 settembre scorso.

Ricordiamo inoltre che il Cantone Ticino, per primo, aveva proposto un modello di applicazione concreto del concetto di preferenza indigena dando mandato al Prof. Ambühl dell'ETH di Zurigo di elaborare un modello di clausola di salvaguardia del mercato del lavoro definito "bottom-up" basato su un approccio federalista, e che possa essere condiviso dall'UE. Detto modello, basato principalmente sulla problematica dei lavoratori frontalieri, era poi stato ripreso dalla Conferenza dei governi cantonali che diedero mandato al Prof. Ambühl di rielaborarlo in funzione del problema più ampio dell'immigrazione.

Per queste ragioni il risultato scaturito dalle camere il 16 dicembre scorso che introduce la preferenza per le persone in cerca di lavoro, residenti o meno, che si iscrivono agli Uffici regionali di collocamento, disattendendo l'introduzione della preferenza indigena, dei contingenti e i tetti massimi contemplati dall'art. 121a Cost., è da ritenersi globalmente insoddisfacente per il Ticino in quanto si discosta troppo dalla volontà popolare e non fornisce uno strumento efficace nella gestione controllata del flusso di lavoratori transfrontalieri e alle preoccupazioni del mercato del lavoro regionale.

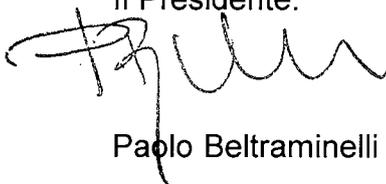
Per quanto attiene alla procedura di consultazione oggetto di questa lettera, lo scrivente Consiglio condivide la proposta del Consiglio federale di respingere l'iniziativa "RASA", anche poiché non si considera opportuno chiamare il popolo alle urne così presto su uno stesso tema di votazione.

Inoltre, per i motivi testé adottati, il Governo ticinese è pure contrario al controprogetto all'iniziativa "RASA" proposto dal Consiglio federale.

Voglia gradire, signora Consigliera federale, l'espressione della nostra alta stima.

PER IL CONSIGLIO DI STATO

Il Presidente:



Paolo Beltraminelli

Il Cancelliere:



Arnoldo Coduri

Copia:

- Consiglio di Stato (di-dir@ti.ch; dss-dir@ti.ch; decs-dir@ti.ch; dt-dir@ti.ch; dfe-dir@ti.ch; can-sc@ti.ch)
- Area delle relazioni esterne (can-relazioniesterne@ti.ch)